

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 132 DEL 07/04/2016

Oggetto: Erogazione fondi interventi in somma urgenza sui MAP 93 e 297- Comune di Pizzoli (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

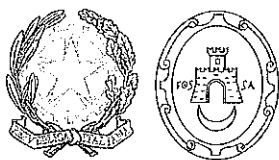
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

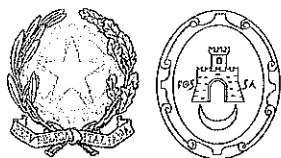
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni delle province,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

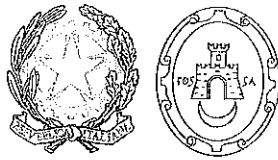
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Visto l'articolo 1, comma 1, della Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012 che, al fine di provvedere alla copertura delle spese obbligatorie connesse alle funzioni essenziali da svolgere nelle aree del cratere, tra cui è annoverata la manutenzione dei Moduli Abitativi Provvisori ha disposto l'assegnazione di un importo a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 1 del Decreto legge n. 39/2009 e di cui alla Delibera CIPE n. 35/2009;

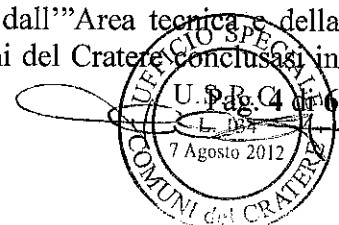
Considerata la rimodulazione della Delibera CIPE 135/2012 che ha interessato le voci di spesa di carattere obbligatorio e che è stata formalizzata con la Delibera CIPE 92/2013;

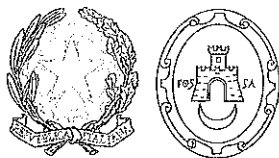
Premesso che la delibera Cipe n. 92 del 17/12/2013 ha previsto la rimodulazione delle voci di spesa a carattere obbligatorio e la modifica del punto 1.1 della delibera Cipe n. 135/2012, prevedendo la somma di 6,1 milioni di euro per la manutenzione delle strutture del progetto C.A.S.E. (Complessi Antisismici Sostenibili ed Ecocompatibili), dei M.A.P. (Moduli Abitativi Provvisori), e dei M.U.S.P. (Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio);

Visto il Provvedimento n. 1 dell'USRC del 15/01/2015 "Regolamento per la gestione degli interventi di manutenzione MAP e parti comuni sulla base delle recenti disposizioni del DL 133 del 12/09/2014 convertito con modificazioni in L. 164 del 11/11/2014 art. 4 co.8 quinquies";

Considerato che con nota del 22/12/2015 prot. 10932, acquisita al protocollo USRC n. 36 del 11/01/2016, sono stati trasmessi dal Comune di Pizzoli il verbale di accertamento somma urgenza (art. 176 del D.P.R. 207/2010) del 13/10/2015, a firma del R.U.P. Arch. Costantino Mastrangelo e del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione Geom. Bruno Sabatini, con cui a seguito di sopralluogo avvenuto in data 13/10/2015, si accertava il non funzionamento del sistema di scarico nei MAP n. 93 e 297 e la conseguente necessità di intervenire in somma urgenza per ripristinare le condizioni di agibilità degli stessi, la Relazione sulla natura dei lavori di pronto intervento per il ripristino della funzionalità impianto di scarico M.A.P. 253 (prot. 8816 del 27/10/2015), l'Ordine di servizio del 13/03/2015, per l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per ripristino della funzionalità impianto di scarico M.A.P. 93 e M.A.P. 297 per l'ammontare di € 1.300,00 oltre IVA e € 950,00 oltre iva al 22% all'impresa DO.SA. Impianti S.n.c. di Domenico Ioannucci & Salvatore Ponzi, l'Attestazione Esigenza Abitativa post-sisma prot. 8216 del 13.10.2015 a firma del Sindaco, del Responsabile Ufficio Ricostruzione e del Responsabile del Procedimento, la Determina Generale n. 440 del 13/10/2015, a firma del R.U.P. Arch. Costantino Mastrangelo e del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione Geom. Bruno Sabatini, di assegnazione dei lavori di somma urgenza sul M.A.P. 93 e 297, all'impresa DO.SA. Impianti di Domenico Ioannucci & Salvatore Ponzi s.n.c. al costo stimato di € 2.250,00 oltre Iva al 22%, il certificato di ultimazione lavori avvenuta in data 15/10/2015 a firma del R.U.P., del Direttore lavori Geom. Bruno Sabatini, e dell'Impresa, la Documentazione fotografica dell'intervento, la Fattura n. 5/PA del 28.10.2015 della ditta Do.Sa Impianti di Domenico Ioannucci & Salvatore Ponzi s.n.c di importo € 2.745,00 (Iva al 22% inclusa), il Durc dell'Impresa del 15/10/2015 Do.Sa. Impianti di Domenico Ioannucci & Salvatore Ponzi s.n.c, la Determina Ufficio per la Ricostruzione n. 490 del 12/11/2015 di liquidazione dei lavori di somma urgenza Map 93 e 297 alla ditta Do.SA. Impianti di Domenico Ioannucci & Salvatore Ponzi s.n.c, il Mandato di pagamento n. 1393 del 26/11/2015 di €. 2.745,00 all'Impresa Do.Sa. Impianti comprensivo di iva 22%;

Considerato che ai sensi dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

data 23/03/2016, ai sensi della quale si ritiene di poter esprimere un parere favorevole alla completezza generale della documentazione al fine di poter confermare il finanziamento all'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 2.475,00 di cui € 2.250,00 per lavori e € 225,00 per Iva al 10% e di procedere all'erogazione di tale importo;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n. 1351 del 18 aprile 2013 del DISET che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di fondi all'USRC per successivo riparto fra i soggetti attuatori di € 20.421.861,60 a valere sul cap. 8359, pagina 3 del MiSE per le spese obbligatorie per le finalità di cui all'art. 1.1 della delibera CIPE N. 135/2012;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 del DISET con cui si formalizza il trasferimento di fondi all'USRC per successivo riparto fra i soggetti attuatori pari a € 4.600.000,00 a valere sul cap. 8359, pagina 3 del MiSE per le spese obbligatorie per le finalità di cui all'art. 1.1 della delibera CIPE N. 135/2012;

Atteso che con nota n. 3167 del 03/12/2013 del DISET si inoltra al MISE formale richiesta di trasferimento fondi all'USRC per successivo riparto fra i soggetti attuatori di un importo pari ad € 3.739.250,00, per le spese obbligatorie per le finalità di cui all'art. 1.1 della delibera CIPE N. 135/2012;

Specificato che il detto trasferimento è avvenuto in data 19/12/2013 con ordinativo di pagamento n. 137 emesso dal MISE;

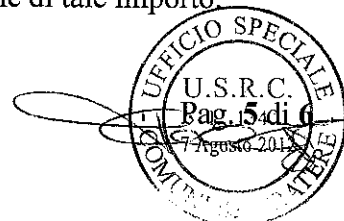
Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie connesse alle funzioni essenziali da svolgere nelle aree del cratere e che vi è capienza;

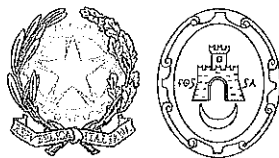
DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

In riferimento alla documentazione tecnico-amministrativa valutata e visto in particolare il certificato di ultimazione lavori, svolti in conformità all'Ordine di Servizio del 13/10/2015, a firma del R.U.P. Arch. Costantino Mastrangelo, del Responsabile Ufficio per la Ricostruzione Geom. Bruno Sabatini, del Tecnico per la Ricostruzione Arch. Gabriele Rossi e dell'Impresa Do.Sa Impianti di Domenico Ioannucci & Salvatore Ponzi s.n.c., si ritiene di poter esprimere un parere favorevole alla completezza generale della documentazione al fine di poter confermare il finanziamento all'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 2.475,00 (dicomi euro duemilaquattrocentosettantacinque/00) di cui € 2.250,00 per lavori e € 225,00 per Iva al 10% e di procedere all'erogazione di tale importo.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ogni ulteriore onere eccedente o comunque non assimilabile alle finalità del presente finanziamento, rimane in carico all'Amministrazione Comunale.

Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **euro 2.475,00**, di cui all'articolo 1, si procede a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 Art. 1, Comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere.

Art. 3 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Coordinatore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 241/1990, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), lì 7 aprile 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIPE135art1c1	132	07/04/2016	290	11/04/2016	COMUNE DI PIZZOLI	EROGAZIONE FONDI INTERVENTI IN SOMMA URGENZA SUI MAP 93 E 297 - COMUNE DI PIZZOLI	€ 2.475,00
						Totale	€ 2.475,00

